Programma Horizon 2020. Quattro anni per ridurre i gap alla base delle differenze

Mai più disuguaglianze di genere L'Ateneo di Cagliari detta la linea

Al via il piano "Supera" in rete con altre tre università europee

L'Università di Cagliari vara un piano di uguaglianza di genere in linea con gli standard europei più avanzati, grazie a un progetto finanziato sul programma Horizon 2020: Il professor Luigi Raffo, delegato in materia di progetti internazionali e coordinatore del progetto "Supera" per l'Università di Cagliari, ci spiega il suo valore e la sua natura.

***

Quattro anni per ridurre i gap alla base delle disuguaglianze di genere e rendere l'Ateneo sardo un ambiente di studio e di lavoro più inclusivo: l'Università di Cagliari ha approvato un Piano di uguaglianza di genere che comprende un totale di 32 azioni, da completarsi entro il 2024.

A livello nazionale, solo una decina di atenei su circa 80 si sono dotati di strumenti simili; di questi, solo alcuni lo hanno fatto in un contesto europeo. L'Ateneo di Cagliari lo fa nell'ambito del progetto europeo "Supera" - Supporting the promotion of equality in research and academia, lavorando in rete con altre tre università europee e due enti che finanziano ricerca (tra cui la Regione Sardegna).

Quattro aree

Le azioni del piano intervengono in quattro aree specifiche che nascono dall'osservazione che: 1. all'avanzare della posizione di carriera diminuisce la presenza femminile e in molte discipline c'è una dominanza di presenza di un sesso rispetto all'altro; 2. nelle posizioni di maggiore peso decisionale e politico, anche in ruoli elettivi, la presenza di donne è minoritaria; 3. la ricerca viene talvolta condotta senza includere una dimensione di genere e insegnata o comunicata senza badare a individuare protagonisti/e di entrambi i sessi; 4. in questo quadro agiscono trasversalmente stereotipi di genere, sessismo e eventuali episodi di molestie.

Per ogni azione sono descritti obiettivi specifici, indicatori di impatto, tempi e responsabili. Esse on mettono in contrapposizione esigenze di gruppi diversi, ma al contrario, in un'ottica di sviluppo e crescita, mirano a soddisfarle indistintamente. Permettere a una ricercatrice di sviluppare meglio la sua carriera o ambire a posizioni di leadership non significa porre dei limiti a questa possibilità per un ricercatore. Preoccuparsi della conciliazione tra lavoro e vita privata per un genitore non significa non preoccuparsi del benessere di chi non ha carichi di famiglia. Esempi concreti di azione sono: la costruzione di un cruscotto dinamico finalizzato a dare visibilità ad alcuni indicatori relativi alla riduzione dei gap di genere; politiche per l'alleggerimento del carico di lavoro per chi rientra da congedi; premi per promuovere l'integrazione di una dimensione di genere nella ricerca; l'adozione di linee guida per la comunicazione sensibile alle differenze di genere.

LINEA
Il manifesto del progetto "Supera"

IL PROGETTO

> Una proposta di cambiamento così ambiziosa ha richiesto la partecipazione di tutta UniCA
> **Luigi Raffo**

Proposta ambiziosa

Una proposta di cambiamento così ambiziosa ha richiesto la partecipazione di tutta la comunità di UniCA che ha contribuito rispondendo a questionari e rendendosi disponibile per i laboratori partecipativi alla base della creazione del piano.

Compiere questo percorso nell'ambito di un progetto europeo ci ha permesso di confrontarci ogni giorno con altre realtà europee, adottare tecniche affermate a livello internazionale, sfruttare la consulenza dei massimi esperti europei nel settore della gender equality. Come ulteriore ricaduta il nostro Ateneo ha ottenuto in questi giorni due nuovi finanziamenti sul programma Horizon 2020 potendosi proporre come portatore di buone pratiche sui temi di "Supera".

Nonostante la difficoltà di accesso a questo tipo di finanziamenti europei (la percentuale media di successo tra i partecipanti a Horizon2020 è solo del 16%) l'Università di Cagliari ha dimostrato in questi anni, e una volta ancora con "Supera", di essere protagonista in questo campo e di saperne cogliere tutte le opportunità sia per migliorare il proprio posizionamento internazionale che per aumentare la qualità del lavoro, dello studiare, del vivere nel nostro Ateneo.

Luigi Raffo

(Il piano di uguaglianza di genere è disponibile su www.superaproject.eu/gepUNICA)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Scrittori in tour. A Cagliari

Libri: Davide Piras, Paolo Montaldo e Graziella Monni

AUTRICE
Nella foto in alto Graziella Monni, nuorese, 51 anni

Exma

Appuntamento domani sera, alle 18, in via San Lucifero 71, con la scrittrice nuorese Graziella Monni che presenta il suo libro "Gli amici di Emilio" (edito da Mondadori) in compagnia di Ciro Auriemma e Giovanni Delussu. L'incontro rientra nel calendario del festival itinerante Éntula.

Ubik

Sempre all'interno del calendario del festival itinerante Éntula: venerdì appuntamento alla libreria Ubik, di via Sonnino 186A, alle 19, con lo scrittore Davide Piras *(nella foto di Ale Cani)* che presenta il suo romanzo "Gigi Riva. Rombo di tuono" (Condaghes) accompagnato dal giornalista Nando Mura.

Monte Claro

"Dialoghi di carta", la rassegna letteraria organizzata da La Fabbrica Illuminata, continua domani, alle17.30, presso la Biblioteca Metropolitana Scienze Sociali, con la presentazione del fortunato "H&J" di Paolo Montaldo. Il romanzo, alla sua quinta edizione, è pubblicato da La Zattera; l'incontro con lo scrittore cagliaritano sarà accompagnato dalle letture di Giuliano Pornasio. L'attività intende valorizzare il progetto "Autismoteca" curato dall'associazione Diversamente: una raccolta di testi inerenti l'autismo e i disturbi dello spettro autistico. L'evento si terrà nel gazebo esterno fronte campi di pattinaggio, via Cadello 9/b. *(gr. pi.)*

RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL ROMANZO

> Gigi non aveva mai giocato con una palla di cuoio, di quelle ufficiali che usavano in Serie A
> **Davide Piras**